



OBIETTIVITÀ, INDIPENDENZA, CAUSE DI INELEGGIBILITÀ E DECADENZA

Dott. Marco PIEMONTE

Diretta 31 gennaio 2011

Norma 1.4. INDIPENDENZA



PRINCIPI

- Condizione indispensabile ai fini di un corretto esercizio della funzione di vigilanza

I SINDACI DEVONO SVOLGERE L'INCARICO CON OBIETTIVITÀ E INTEGRITÀ E NELL'ASSENZA DI QUALSIASI INTERESSE CHE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, NE COMPROMETTA L'INDIPENDENZA



ELEMENTI DELL'INDIPENDENZA

↓

**c.d.
INDIPENDENZA
MENTALE**
corretto
approccio
professionale
all'incarico

↓

**c.d. INDIPENDENZA
FORMALE**
condizione di non
essere associato a
situazioni tali da porre
in dubbio l'obiettività di
svolgimento
dell'incarico



PRINCIPI

Condizione che **non deve essere soddisfatta in modo assoluto** (mantenendosi liberi da qualsiasi relazione personale, economica e sociale con il cliente-società)



ADOZIONE DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI
PER LA PROPRIA INDIPENDENZA
CON RIFERIMENTO ALLO SPECIFICO CASO

Norma 1.4. INDIPENDENZA



STEP DELLA "PROCEDURA"

1. Individuazione delle categorie di rischio per l'indipendenza



2. Analisi della sussistenza di tali rischi nel caso concreto



3. Verifica dell'esistenza di misure di salvaguardia



4. Adozione di adeguate misure di salvaguardia



5. Verifica periodica dei rischi e dell'adeguatezza delle misure adottate

Norma 1.4. INDIPENDENZA



CRITERI APPLICATIVI

1. CATEGORIE DI RISCHIO PER L'INDIPENDENZA

- Rischi derivanti dall'interesse personale
- Rischi derivanti dall'auto-riesame
- Rischi derivanti dalla prestazione di attività di patrocinio o assistenza tecnica dinanzi alle commissioni tributarie ovvero di consulente tecnico di parte
- Rischi derivanti dalla eccessiva confidenzialità
- Rischi derivanti dalla intimidazione (mancato pagamento del compenso)



2. VALUTAZIONE DELLA MINACCIA

Essa deve essere CONCRETA, ovvero:

- fondata
- non eventuale
- stabile
- non temporanea
- non occasionale

Diversamente essa può essere assorbita dal carattere collegiale dell'organo che non perde la sua indipendenza se viene insidiata dall'eventuale indipendenza di un suo membro



AMBITO DELL'ANALISI DEL RISCHIO

Il sindaco deve tener conto dei rapporti e delle relazioni intrattenuti:

- con la società o con altra società del gruppo direttamente,
- con le medesime da altri soggetti della rete alla quale il professionista appartiene

Norma 1.4. INDIPENDENZA



DEFINIZIONE DI RETE PROFESSIONALE

La rete è finalizzata allo svolgimento dell'attività professionale in comune

Caratteristiche della rete:

- persegue chiaramente la condivisione degli utili o dei costi
- fa capo ad una proprietà, un controllo o una direzione comuni
- è caratterizzata da prassi e procedure comuni, dalla stessa strategia, da uno stesso nome, marchio o segno distintivo
- è caratterizzata dalla condivisione di una parte rilevante delle risorse professionali

Norma 1.4. INDIPENDENZA



DEFINIZIONE DI RETE PROFESSIONALE

L'associazione o la società professionale può essere qualificata come rete solo nei casi in cui ricorrono i predetti requisiti



Non rientrano nella definizione di rete i casi in cui si preveda la **mera ripartizione dei costi** (c.d. associazioni/società di mezzi)

Norma 1.4. INDIPENDENZA



PARAMETRO DI GIUDIZIO

Nell'effettuare la valutazione dei rischi per l'indipendenza il sindaco deve:

- esprimere un proprio giudizio
- tenere in considerazione se un terzo ragionevole ed informato, dopo aver considerato tutti i fatti e le circostanze specifici a disposizione del sindaco stesso in quel momento, trarrebbe la conclusione con ogni probabilità che i rischi sono stati eliminati o ridotti ad un livello accettabile mediante l'applicazione di misure di salvaguardia
- valutare la significatività degli stessi

Norma 1.4. INDIPENDENZA



3. VERIFICA DELL'ESISTENZA DI MISURE DI SALVAGUARDIA

Possono includere:

- acquisizione di informazioni e documentazione di situazioni rilevanti per l'indipendenza
- monitoraggio di dette situazioni
- periodica valutazione della adeguatezza e della efficacia delle misure di salvaguardia
- discussione con gli altri componenti dell'organo di controllo e con gli amministratori della società (TRASPARENZA)
- modifica o cessazione di taluni tipi di relazioni

Norma 1.4. INDIPENDENZA



4. ADOZIONE DI ADEGUATE DI MISURE DI SALVAGUARDIA

Nel caso in cui il rischio sia eccessivamente significativo, ovvero non siano disponibili adeguate misure di salvaguardia ovvero le stesse non siano applicabili, il sindaco:

- non può accettare l'incarico
- deve rinunciarvi

Norma 1.4. INDIPENDENZA



5. VERIFICA PERIODICA DEI RISCHI E DELL'ADEGUATEZZA DELLE MISURE ADOTTATE

Il sindaco sottopone a periodica verifica il rischio di mancanza di indipendenza che possa derivare da specifiche attività, relazioni ed altre circostanze successive alla nomina.

Il collegio vigila sull'indipendenza dei propri componenti.

Norma 1.4. INDIPENDENZA

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



CAUSE DI INELEGGIBILITÀ E DECADENZA DEI SINDACI (art. 2399 c.c.) – POSITIVE

Non può essere eletto sindaco e, se eletto, decade:



- Interdetto
- Inabilitato
- Fallito
- Condannato a pena che importa interdizione, anche temporanea, da pubblici uffici o incapacità ad esercitare uffici direttivi

(art. 2382 c.c.)

Norma 1.4. INDIPENDENZA

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



CAUSE DI INELEGGIBILITÀ E DECADENZA DEI SINDACI (art. 2399, lett c), c.c.)

Non può essere eletto sindaco e, se eletto, decade:



Chi è legato alla società o alle controllate o alle controllanti o alle consorelle da:

- rapporto di lavoro
- rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita
- altro rapporto di natura patrimoniale **che ne comprometta l'indipendenza**

Norma 1.4. INDIPENDENZA

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



CAUSE DI INELEGGIBILITÀ E DECADENZA DEI SINDACI (art. 2399, lett c), c.c.)

CLAUSOLA GENERALE



L'accertamento dell'esistenza di situazioni
potenzialmente idonee a compromettere
l'indipendenza deve essere effettuato

caso per caso

Norma 1.4. INDIPENDENZA

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



CAUSE DI INELEGGIBILITÀ E DECADENZA DEI SINDACI (art. 2399, lett c), c.c.)

Nel valutare la significatività del rischio per l'indipendenza,
devono essere considerati i seguenti fattori:

- la **continuatività** dei rapporti di lavoro autonomo, di consulenza o di prestazione d'opera retribuita resi dal sindaco a favore della società e di altre società del gruppo
- la possibilità di un'interferenza dell'attività di consulenza con la funzione di controllo (c.d. **auto-riesame**)
- la compromissione dell'**indipendenza finanziaria**, derivante da un'eccessiva esposizione nei confronti di un unico cliente

Norma 1.4. INDIPENDENZA



VALUTAZIONE DELLA DELL'INDIPENDENZA FINANZIARIA

Rapporto compensi totali sulla società o gruppo (S+C) / Compensi totali professionista (CT)	Rapporto compensi attività sindaco (S) / Compensi totali sulla medesima società o gruppo (S+C)	RISCHIO INDIPENDENZA FINANZIARIA
> 15%	> 2/3	NO
>5% ≤ 15%	> 1/2	NO
≤ 5%	IRRILEVANTE	NO

Norma 1.4. INDIPENDENZA



ESEMPIO

(CT) Compensi totali professionista: 200

(S+C) Compensi totali professionista sulla società o sul gruppo: 100

(S) Compensi professionista per l'attività di sindaco: 60

(C) Compensi professionista per attività diversa da quella di sindaco:40
(formati da 10 per le prestazioni da lui rese e da 30 per consulenza prestata dalla rete professionale che ne percepisce 100 ad alla quale lui partecipa nella misura del 30%)

Rapporto compensi totali sulla società o gruppo (S+C) / Compensi totali professionista (CT)	Rapporto compensi attività sindaco(S) / Compensi totali sulla medesima società o gruppo (S+C)	RISCHIO INDIPENDENZA FINANZIARIA
50%	60%	SI



Rapporti continuativi di prestazione d'opera retribuita

Cassazione, sent. n. 11554/2008

L'incompatibilità non sussiste soltanto nell'ipotesi di un rapporto contrattuale di durata, formalmente stipulato fra il professionista e la società, ma anche nel caso di una pluralità di incarichi che, sebbene formalmente distinti, configurino uno stabile legame di clientela; la "ratio" della norma risiede, infatti, nell'esigenza di garantire l'indipendenza di colui che è incaricato delle funzioni di controllo, in presenza di situazioni idonee a compromettere tale indipendenza, quando il controllore sia direttamente implicato nell'attività sulla quale dovrebbe, in seguito, esercitare dette funzioni di controllo.



CUMULO DEGLI INCARICHI

Al momento dell'accettazione dell'incarico e periodicamente nel corso dello stesso, il sindaco valuta attentamente l'impegno e il tempo richiesto per il diligente svolgimento dell'incarico

Fattori di valutazione:

- ampiezza e complessità dell'incarico
- composizione e funzioni del collegio sindacale
- dimensione, struttura e organizzazione di cui si avvale il sindaco
- specializzazione del sindaco e dei soggetti dei quali si avvale

Norma 1.3. NOMINA



SOGLIA CRITICA > 20 INCARICHI SINDACALI



**IMPLEMENTAZIONE DI UNA ATTIVITÀ
DI AUTO-VALUTAZIONE PERIODICA**



Il superamento della soglia comporta uno specifico onere di spiegazione e documentazione in applicazione del principio "*comply or explain*"